



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*
*Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli
Affari Generali ed il Personale*
Direzione Generale Territoriale del Centro

Roma, 16 MAG. 2016

UFFICIO 1 - MOTORIZZAZIONE CIVILE DI ROMA

DIREZIONE

Via Salaria, 1045 - 00138 - ROMA
Via Acqua Acetosa Ostiense, 9 - 00143 - ROMA

Alla O.S. USB
segreteria.roma@usb.it

Protocollo n° 3097/16/SAC/KZC Allegati n° _____

SOLO VIA MAIL

Oggetto: Nuovo accordo orario di lavoro UMC Roma e Lazio.

In esito alla nota del 13.05.2016, si trasmetto i verbali richiesti relativi alle riunioni del 27.04.2016, 05.05.2016 e 12.05.2016.

Riguardo al secondo punto della nota che si riscontra, si rappresenta che la preclusione al superamento dell'orario di lavoro ordinario giornaliero (6 o 9 ore secondo la giornata lavorativa), al personale che non registra la propria presenza attraverso il sistema di rilevazione automatico, discende da una esplicita norma di legge che vieta tale possibilità (art. 3/83° della L. 244/2007).

Il Direttore
Dott. Ing. Paolo AMOROSO



Al Direttore della Motorizzazione civile di Roma e sez.ni coord.te del
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dr. Ing. Paolo Amoroso
c/o Sede Roma via Salaria, 1045
tx via pec a umc-roma-nord@pec.mit.gov.it

Oggetto: nuovo accordo orario di lavoro UMC Roma e Lazio

La scrivente O.S., preso atto della richiesta pervenuta in data odierna via PEC riguardante la richiesta di assenso alla sottoscrizione definitiva dell'accordo entro il 18 maggio p.v., con la presente, al fine di meglio comprendere le posizioni assunte da tutti i partecipanti alla contrattazione e valutare il testo definitivo, chiede la trasmissione, con cortese urgenza, della copia dei verbali delle riunioni del 27 aprile 5 maggio e 12 maggio u.s. con all'ordine del giorno l'argomento in oggetto.

Con l'occasione si chiede un chiarimento circa la regolamentazione della pausa pranzo nella stesura della precedente bozza dell'accordo, sottoposta alla firma nell'incontro del 12 maggio c.m. e poi rifiutata da alcune organizzazioni sindacali.

In particolare in merito alla preclusione di poter superare le 9 ore di servizio, ma che sembrerebbe doversi interpretare come riferita al solo personale che sceglie di effettuare la pausa all'interno della sede di servizio nei giorni di c.d. lunga, cosa che appariva come una discriminazione nei confronti del personale che, al contrario, sceglie di effettuare la pausa al di fuori della sede e che da tale obbligo sembra esonerato.

ROMA 13 maggio 2016

p/USB Pubblico impiego